

COMUNE DI TRIESTE

Cod. Fisc. e Part. IVA 00210240321
Area Servizi di Amministrazione Prot. n.
Servizio Appalti, Contratti e Affari Generali

Rep./Racc. n.

OGGETTO: codice opera 16063 serramenti scuola Dardi I lotto - affidamento incarico professionale di progettazione esecutiva all'arch. Pierdomenico Calfati C.F. CLF PDM 76T03L424 per l'adeguamento progetto e direzione lavori opere strutturali.

L'anno 2016 del mese di il giorno, in una sala del Municipio di Trieste;

Premesso che è stata riscontrata la necessità di intervenire con un primo intervento di restauro e/o sostituzione dei serramenti della scuola Dardi di via Giotto;

che in relazione a tale necessità nell'ambito del Programma Triennale delle opere 2016-2018 (programma 53106 - progetto 10082) approvato con la deliberazione consiliare n. 40 dd. 31.05.2016 è stato inserito l'intervento denominato " Scuola Dardi - serramenti 1° lotto" (Programma 50806 Progetto 16063) con la previsione di spesa di euro 200.000,00 finanziata con avanzo;

vista la necessità di procedere in tempi brevi alla progettazione definitiva esecutiva delle opere di cui sopra è ciò in relazione allo stato di degrado manutentivo accertato;

accertata l'indisponibilità all'interno dell'Ente di tecnici disponibili e con la specifica professionalità trattandosi di intervento da eseguirsi su edificio vincolato;

che con determinazione dirigenziale n. dd. - a firma del Direttore di Area dei LL.PP. el Servizio - è stato disposto di avvalersi di un professionista esterno per lo svolgimento dell'incarico di cui in oggetto;

visto l'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutto ciò premesso e considerato

tra il **COMUNE di TRIESTE** – rappresentato - Direttore del Servizio Appalti, Contratti e Affari Generali – domiciliato agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, il quale interviene e stipula in qualità di legale rappresentante del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c), del D.L.vo. n. 267 dd. 18/08/2000 e dell'art. 82 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

ed il dott. arch. Pierdomenico Calafati con studio a Trieste in via A. Diaz 19/1 - nato a Trieste il 03/12/1976 - iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggistici e Conservatori della provincia di Trieste al n. 586 - di seguito indicato anche come "professionista" o "coordinatore", si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste affida al dott. arch. Pierdomenico Calafati che accetta, l'incarico di progettazione esecutiva delle opere di restauro e/o sostituzione dei serramenti della Dardi - I lotto nei limiti di spesa stanziati dal bilancio comunale di cui al documento di Programmazione approvato dal Comune con la deliberazione consiliare n-. 40/2016.

Art. 2) CONTENUTI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO ED OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Considerata la tipologia dell'intervento e la sua modesta rilevanza economica viene convenuta la sola redazione del progetto esecutivo fatta salva l'eventuale necessità di produrre su richiesta della locale Soprintendenza documenti e/o elaborati propri della fase progettuale precedente (definitivo). In questo caso il professionista si uniformerà alle richieste della Soprintendenza senza oneri aggiunti rispetto a quelli previsti nel presente contratto.

Nello sviluppo di dettaglio del progetto, il professionista dovrà tener conto delle finalità che lo stesso è inteso ad assicurare come specificatamente indicate all'art 23, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Detto progetto deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità dimensione e prezzo. Sul progetto dovrà essere richiesto a cura e spese del professionista il parere favorevole della Soprintendenza entro il termine di espletamento dell'incarico.

In esecuzione di tale incarico il professionista dovrà mantenere una sede operativa, munita di recapito telefonico (con esclusione di segreteria telefonica o di altri sistemi automatizzati), fax, posta elettronica, adeguatamente presidiata durante il corso di tutta la giornata lavorativa e per la durata dei lavori fino alla conclusione dei termini di cui al successivo art. 4. I progetto esecutivo dovrà essere costituito dai seguenti atti ed elaborati: Relazione tecnica descrittiva con annesso quadro economico, Capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, elenco prezzi, computo metrico estimativo piano di sicurezza e coordinamento elaborati grafici redatti nel numero e scala idonei a rappresentare l'intervento.

Art. 3) UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI

L'Amministrazione si riserva la possibilità di estendere l'incarico alla direzione dei lavori nel caso di accertata impossibilità di farlo con personale interno. In caso di affidamento si riportano di seguito le incombenze dell'ufficio di direzione dei lavori.

Cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto approvato ed al contratto ai sensi della normativa vigente di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e del Regolamento 207/2010 per la parte ancora in vigore.

Le principali attività svolte dal Direttore dei Lavori sono le seguenti:

- cura dell'esecuzione dei lavori a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto;
- è responsabile del coordinamento e della supervisione della attività di tutto l'ufficio di Direzione dei Lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- è responsabile dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'art. 3 comma 2, della Legge 5 novembre 1971 n° 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche di cui all'art. 21 della predetta Legge;
- intrattiene i rapporti con il Committente fornendo tutte le informazioni necessarie in merito allo stato di avanzamento delle opere ed in merito ad eventuali scostamenti riscontrati al programma;
- partecipa alle riunioni di coordinamento convocate dal Committente;
- ha la responsabilità per la corretta adozione delle varianti.

Dovrà stilare e mantenere tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori, nonché aggiornata tempestivamente, e, comunque, entro il termine massimo di giorni 30 (trenta), tutta la contabilità dei lavori sia quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo Stato Finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice.

Dovrà produrre al Responsabile Unico del Procedimento una relazione almeno mensile sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno, altresì, contenere la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori.

Gli eventuali assistenti con funzioni di Direttori Operativi collaborano con il Direttore dei Lavori nel verificare che lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali.

Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori

In mancanza di Direttori operativi provvede il Direttore dei lavori.

Art. 4) COLLABORATORI

Il professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri oggetti, ferma ed impregiudicata la propria esclusiva e diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite, con specifico riferimento a quelle indicate ai precedenti artt. 2 e 3.

In caso di assenze limitate per motivi personali (non superiori ai 15 giorni naturali e consecutivi) e/o per motivi di salute comprovati, il professionista potrà delegare, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile dei lavori, le funzioni di cui all'art. 3 del presente contratto ad un suo collaboratore con uguale idoneità e qualificazione professionale, in grado di sostenere temporaneamente le responsabilità del presente incarico.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il professionista e gli

interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

L'Amministrazione comunale sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista incaricato, responsabile nei confronti del committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il professionista, è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Per quanto riguarda il costo dell'assistenza e degli eventuali collaboratori e sostituti, il professionista dichiara di averne tenuto debitamente conto.

Art. 5) TERMINI

Il presente contratto decorre dalla comunicazione di avvenuta esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione del presente atto. Per l'espletamento della prestazione di cui al precedente art. 2 si conviene il termine di 30 giorni decorrenti dalla comunicazione che precede. Entro tale termine sarà dimostrato l'eventuale inoltro della domanda alla Soprintendenza per il nulla osta alle opere previste.

Art. 6) PENALITÀ

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto la cui gravità non crei il presupposto per la risoluzione contrattuale in base agli articoli 7 e 8, l'ente committente potrà applicare la seguente penalità, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni:

- nell'ipotesi di ritardata esecuzione della prestazione prevista dal presente contratto all'art. 2: la percentuale dello 0,5 (zerovirgolacinque) per mille dell'onorario per ciascun giorno di ritardo della prestazione oggetto di inadempimento che richiedano l'osservanza di termini di scadenza.

Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul compenso in liquidazione e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (diecipercento) del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorari che per rimborso spese.

Art. 7) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre al caso di risoluzione già disciplinato all'ultimo comma dell'art. 13, il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- a. ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;
- b. inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa.

In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già

assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

Art. 8) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto al professionista nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 9) RECESSO

Il committente, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Al di fuori di tale ipotesi è in facoltà del Committente di recedere dal contratto in qualsiasi momento mediante il pagamento dell'attività eseguita e del 25% (interruzione d'incarico) del corrispettivo previsto per l'attività non ancora eseguita.

Il professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

In tal caso, il professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

Art. 10) INCOMPATIBILITÀ

Per il professionista fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il professionista dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Qualora il professionista, durante lo svolgimento del presente incarico, diventasse dipendente pubblico, dovrà darne comunicazione al committente ed ottemperare a quanto richiesto dal D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 con particolare riguardo all'art. 53 commi 7, 8 e 10 relativamente al provvedimento autorizzativo dell'Amministrazione di appartenenza che dovrà essere richiesto dal professionista e consegnato all'Amministrazione comunale.

Il professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 11) RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, il professionista venisse a conoscenza.

Inoltre il professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

Art. 12) ONORARIO E PAGAMENTI

Il compenso complessivo per lo svolgimento dell'incarico viene calcolato, secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, in ragione dell'importanza dell'opera. In ogni caso la misura del compenso viene individuata indicando, da parte del professionista, per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi.

L'importo per l'incarico risultante della parcella allegata sub "A" al presente contratto, redatta sulla base dell'importo per l'esecuzione dei lavori, ritenuta adeguata dal committente e sottoscritta dal professionista, è di Euro 8.564,57 a cui vanno unicamente sommati il 4% per contributo previdenziale e l'IVA nella misura di legge per rispettivi Euro 342,58 ed Euro 1959,57 per un totale di Euro 10.866,72.

La liquidazione del compenso professionale di cui trattasi sarà effettuata a saldo ad avvenuta presentazione del progetto commissionato corredato dal parere richiesto.

I pagamenti verranno effettuati con accredito sul conto corrente indicato al successivo art. 13, con ciò questa Amministrazione assolverà pienamente agli obblighi economici previsti dal presente atto.

Art. 13) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni.

Nei contratti stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente atto, tra il professionista e i subappaltatori/subcontraenti e nei contratti tra subappaltatori e propri subcontraenti dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

Il professionista si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia di Trieste della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario codice IBAN: IT 12R 02008 02210 000041062038 acceso presso banca Unicredit, che il professionista ha indicato come conto corrente dedicato in relazione all'incarico in oggetto.

Il soggetto delegato ad operare sul suddetto conto corrente dedicato è il **professionista incaricato** le cui generalità sono riportate nelle premesse del presente atto.

Eventuali modifiche comunicate dal professionista in relazione ai dati di cui ai precedenti commi non comportano necessità di stipula di un apposito atto aggiuntivo.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente atto aggiuntivo costituisce, ai sensi dell'art.

3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione del presente contratto.

Art. 14) REDAZIONE PERIZIE SUPPLETIVE

Nel caso di redazione ed approvazione di una perizia di variante suppletiva o nel caso di recupero del ribasso d'asta ai sensi dell'art. 95 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 14/2002 in materia di Lavori Pubblici, sarà corrisposto al professionista l'onorario, secondo le medesime condizioni dell'offerta economica iniziale, in misura proporzionale alla variazione, in più o in meno, dell'importo degli oneri della sicurezza correlati alla perizia di variante.

Art. 15) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 4, della Legge, il professionista ha stipulato con la Compagnia di assicurazioni Società

_____.
La polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale n. _____ con decorrenza dal _____ al _____ per un massimale di Euro _____

La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente art. 4.

Art. 16) OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto il professionista tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 dd. 31.1.2014, immediatamente eseguibile e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.

Art. 17) CONTROVERSIE

Fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, eventuali controversie che dovessero insorgere tra il professionista ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

Art. 18) SORVEGLIANZA

La sorveglianza sui lavori sarà istituzionalmente esercitata dal Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva Project Financing il cui Dirigente svolgerà la funzione di Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 19) RINVIO

Per quanto non esplicitato nel presente atto si fa riferimento alla vigente normativa in materia nonché alle leggi in materia di Lavori Pubblici.

Art. 20) ELEZIONE DEL DOMICILIO

Al fine del presente incarico il professionista dichiara di avere il domicilio fiscale in _____ - , presso il quale elegge, agli effetti del presente atto, il proprio domicilio.

Art. 21) SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico del professionista.

Saranno a carico del professionista pure tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'incarico.

ART. 22) CLAUSOLE FISCALI

Il valore presunto del presente atto è di Euro 10.866,72 (onorario Euro 8.564,57). Il presente atto, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Fatto in un unico originale, con un allegato, letto, approvato e sottoscritto.

Trieste,

Il Professionista



ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
trieste

pierdomenico calafati
albo sezione A
numero 586
architetto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, in quanto applicabile, il professionista dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente i seguenti articoli: 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 22..



COMUNE DI TRIESTE
ACCETTAZIONE ATTI
 31 OTT. 2016
 PROT.GEN. N. 202890
 SERVIZIO

N.



comune di trieste
area lavori pubblici

prot.gen. -
 prot.corr. N-2016 /11/2/8 8/4
 sezionale 2016/0015344
 data 02/11/2016

Ciaccovani

SPETT.LE COMUNE DI TRIESTE
 Direzione dell'Area Lavori Pubblici
 Passo Costanzi, 2
 34121 Trieste

OGGETTO: Preventivo per l'affidamento incarico di importo inferiore a 40.000,00 Euro - Individuazione di un professionista al quale affidare l'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento di restauro e/o sostituzione di parte dei serramenti in legno della scuola Dardi di Trieste .

Il sottoscritto dott. arch. **PIERDOMENICO CALAFATI**, nato a Trieste (TS) il 03/12/1976, residente a Trieste in via Del Bastione n° 3, cap: 34124, C.F.: CLF PDM 76 T03 L424 I, P. Iva: 01266230323, libero professionista iscritto all'Albo dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trieste al n° 586 dd. 05.04.2005, con studio professionale in via Armando Diaz n°19/1, 34124 – Trieste, Tel. 040.966.0667, pec: pierdomenico.calafati@archiworldpec.it, in qualità di singolo professionista:

OFFRE

per l'espletamento dell'incarico indicato in oggetto, il ribasso percentuale pari al: **45,00 %**, dicensi (in lettere) **quarantacinque/00 %**, sull'onorario posto a base di gara, per un totale onorario pari alla somma di:

OK questo

Euro 8.564,57, dicensi (in lettere) **ottomilacinquecentosessantaquattro/cinquantasette).**

Data 31/10/2016

In fede.

dott. arch Pierdomenico Calafati

ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di trieste
 Pierdomenico calafati
 albo sezione A
 numero 586
 architetto

NB: la presente dichiarazione viene inoltrata a norma dell'art.38 del DPR 445/2000 senza autenticazione della sottoscrizione in quanto la dichiarazione viene presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità.